

# TORNATA DEL 1° LUGLIO 1868

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE COMMENDATORE LANZA

**SOMMARIO.** *Atti diversi = Domande d'urgenza. = Il relatore Villa-Pernice, a istanza del presidente, riferisce sulle modificazioni di data introdotte dal Senato alla convenzione per la cessione di valli al municipio di Comacchio — Sono approvate. = votazione e approvazione di questo disegno di legge e di quello ieri discusso sulla convalidazione di decreti di maggiori spese dal 1860 al 1867. = Seguito della discussione dello schema di legge sul riparto e la riscossione delle imposte dirette — Proposta del ministro per le finanze per la discussione del progetto per divisione, cioè degli articoli che non si riferiscono a quelli sugli uffizi finanziari provinciali — Osservazioni e proposte dei deputati Sella, Sanguinetti, Salaris e Michellini, e del presidente — Discussione dell'articolo 3, che rende i comuni garanti della riscossione — Opposizioni ed emendamenti dei deputati Sanguinetti, Nisco e Cancellieri — Osservazioni del deputato Sartoretti — Parole del relatore Villa-Pernice in difesa dell'articolo — Considerazioni e opposizioni del deputato Minghetti.*

La seduta è aperta al tocco e mezzo.

**BERTEA**, segretario, dà lettura del processo verbale della seduta antecedente.

**CALVINO**, segretario, espone il sunto delle seguenti petizioni:

12,243. La congregazione di carità del comune di Mileto, circondario di Monteleone, di Vignale, circondario di Casale, e di Pinerolo, provincia di Torino, domandano che le opere pie vengano dichiarate esenti dal pagamento delle tasse di successione e di ricchezza mobile.

12,244. Vari funzionari dell'ordine giudiziario, dimoranti in Napoli, sottopongono alla Camera alcuni riflessi per dimostrare come i maggiori assegni siano alla magistratura stati accordati a titolo di compenso del maggiore stipendio che godeva prima del novello organico, ed invocano provvedimenti che riparino ai molti pregiudizi patiti.

## ATTI DIVERSI.

**PRESIDENTE.** Il deputato Arrivabene domanda un congedo di quindici giorni per malferma salute.

Per urgenti affari domestici il deputato Crotti chiede un congedo di giorni quindici; il deputato Costamezzana di una settimana.

(Cotesti congedi sono accordati.)

Il deputato De Cardenas ha facoltà di parlare sul sunto delle petizioni.

**DE CARDENAS.** Vorrei raccomandare alla Camera di dichiarare d'urgenza la petizione portante il numero 12,209 della direzione della società di mutuo soccorso

per gl'insegnanti, unita a diverse altre petizioni sullo stesso soggetto, pel miglioramento delle condizioni dei maestri elementari.

Pregherei la Camera a volerla dichiarare d'urgenza stante il triste stato in cui si trovano gl'insegnanti dell'ordine inferiore, come viene rappresentato in queste diverse petizioni rivolte alla Camera dagli insegnanti di Vignale, di Valenza e di diversi altri paesi.

**PRESIDENTE.** L'onorevole De Cardenas chiede che sia anche dichiarata d'urgenza la petizione avente il numero 12,218 ?

**DE CARDENAS.** 12,209. Quella di cui parla il signor presidente, avente il numero 12,218, è unita a quella avente il numero 12,209, e poi vi sono altre petizioni simili venute da società d'istruzione e d'educazione mutua.

**PRESIDENTE.** Il deputato De Cardenas chiede che sia dichiarata d'urgenza la petizione che porta il numero 12,209.

Io debbo avvertire che la Camera ha già preso deliberazione riguardo a petizioni di simil natura, stabilendo che fossero trasmesse alla Commissione del bilancio, e particolarmente alla Sotto-Commissione incaricata dell'esame del bilancio dell'istruzione pubblica.

Ciò posto, se il deputato De Cardenas non ha difficoltà che lo stesso si faccia per la petizione di cui ora si tratta, si invierebbe anche questa, come le altre che son rivolte allo stesso scopo, alla Commissione del bilancio. Per tal guisa vi sarebbe una Giunta sola che esaminerebbe le petizioni che hanno lo stesso intento.

**DE CARDENAS.** Domanderei che vi fosse unita quella degli insegnanti di Valenza.